

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA partner di:
pensplan*

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
plurifonds.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

PLURIFONDS IL FONDO PENSIONE APERTO DI ITAS VITA

DOCUMENTO SULLE RENDITE

Edizione 02/2021

1. – Determinazione della rendita

1. Ai sensi dell'Art. 12 del Regolamento, la compagnia garantisce all'aderente la corresponsione di una rendita vitalizia immediata annua, impiegando quale premio unico il valore maturato della posizione individuale, integrato dalla eventuale garanzia di risultato di cui all'Art. 7 del Regolamento, ed al netto dell'eventuale prestazione in forma di capitale erogata all'aderente stesso. Il valore iniziale della rendita annua si ottiene moltiplicando il capitale utilizzato quale premio unico per il coefficiente di conversione di cui all'allegato n. 2b, variabile in funzione, dell'età dell'aderente alla data di decorrenza della rendita e della rateazione prescelta, dividendo il risultato ottenuto per mille (1000).

Se la rateazione prescelta è diversa da quella annuale, il valore iniziale di ciascuna rata di rendita si ottiene dividendo il valore della rendita annua per il numero di rate da corrispondere nell'anno (2 se semestrali, 12 se mensili).

2. In alternativa alla rendita di cui al comma 1, su esplicita richiesta dell'aderente, la compagnia garantisce:

a) una rendita vitalizia immediata annua reversibile, di cui all'Art. 12 comma 2 del Regolamento;

b) una rendita immediata annua certa per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia, di cui all'Art. 12 comma 2 del Regolamento. Il valore iniziale della rendita annua si ottiene moltiplicando il capitale utilizzato quale premio unico per il coefficiente di conversione di cui all'allegato n. 2c (nel caso di scelta della rendita certa per i primi 5 anni) o all'allegato 2d (nel caso di scelta della rendita certa per i primi 10 anni) variabile in funzione dell'età dell'aderente alla data di decorrenza della rendita e della rateazione prescelta, dividendo il risultato ottenuto per mille (1000).

3. Ciascuna rendita avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di pagamento del premio.

4. L'aderente si impegna a comunicare alla Società:

- la quota di prestazione da erogare in forma di capitale;
- la forma di rendita scelta tra le opzioni previste;
- la rateazione della rendita prescelta;
- i dati anagrafici dell'eventuale reversionario.

5. Le basi tecniche di calcolo utilizzate nella determinazione dei coefficienti di trasformazione relativi alle previste tipologie di rendita, tutte pagabili in rate posticipate, sono:

Tavola demografica	A62D UNISEX
Tasso tecnico	0%

6. Nel caso di opzione della rendita di cui al precedente comma 2, in caso di decesso dell'aderente, l'avente diritto è tenuto a richiedere il pagamento della rendita e a trasmettere alla compagnia il proprio certificato di nascita o copia di un documento di riconoscimento valido riportante i dati anagrafici ed il certificato di morte dell'aderente.

7. Al fine di verificare l'obbligo di pagamento, la compagnia si riserva di richiedere ad ogni ricorrenza annuale il certificato di esistenza in vita dell'avente diritto.

8. Le rendite di cui al presente articolo non ammettono valore di riscatto.

2. Rivedibilità delle basi tecniche di calcolo dei coefficienti di trasformazione del capitale in rendita

La Società ITAS VITA Spa potrà modificare le basi tecniche di calcolo dei coefficienti di trasformazione nel corso del contratto, prima che abbia inizio l'erogazione della rendita.

La modifica delle basi demografiche, che potrà avvenire solo al verificarsi di determinate condizioni previste dalla normativa in materia di stabilità delle imprese di assicurazioni, così come la modifica della

base finanziaria relativa al tasso tecnico d'interesse, sarà effettuata nel rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

- manchino più di tre anni al pensionamento;
- l'erogazione della rendita non abbia ancora avuto inizio.

3. Pagamento della rendita

1. La rendita annua viene corrisposta, in via posticipata, nella rateazione scelta dall'aderente tra le seguenti opzioni: mensile, semestrale o annuale.

2. Il pagamento della rendita sarà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dell'avente diritto, entro 30 giorni dalla data di scadenza delle singole rate.

3. L'erogazione della rendita cesserà con l'ultima scadenza di rata precedente la morte dell'avente diritto.

4. Modalità di rivalutazione annuale delle rendite assicurate

1. I contratti di rendita sopra descritti sono collegati ad una specifica Gestione interna separata, denominata FOREVER, disciplinata da apposito regolamento (vedi successivo punto n. 9).

2. La Società determina al termine di ogni mese il tasso medio di rendimento realizzato da FOREVER nel periodo di osservazione annuale, corrispondente ai 12 mesi di calendario trascorsi, con i criteri indicati al punto 9 del regolamento.

Con riferimento al presente contratto, il rendimento medio preso a riferimento per il calcolo del rendimento annuo attribuito e della corrispondente misura annua di rivalutazione della rendita, sotto definiti, è quello determinato al termine del quarto mese antecedente la data di rivalutazione annua.

Il rendimento annuo attribuito alla rendita è pari al rendimento realizzato da FOREVER moltiplicato per l'aliquota di partecipazione pari al 90%. Il rendimento così calcolato non può comunque risultare superiore al rendimento realizzato da FOREVER diminuito di 1,00 punto.

3. Ad ogni anniversario della data di decorrenza della rendita, la rendita in vigore nell'anno precedente viene rivalutata nella misura annua di rivalutazione sopra definita.

4. La misura annua della rivalutazione e la nuova prestazione vengono comunicate annualmente all'avente diritto.

5. – Coefficienti di conversione

1. I coefficienti di conversione del capitale maturato in rendita sono quelli in vigore al momento della conversione stessa.

2. Attualmente i coefficienti di conversione delle rendite sono calcolati:

- sulla base demografica unisex (denominata A62D), relativa allo studio basato su dati ISTAT effettuato da ANIA, e
- sulla base di un tasso tecnico stabilito nella misura dello 0%.

3. Successivamente, i coefficienti iniziali potranno essere rivisti in base alle statistiche disponibili e/o ad un diverso tasso tecnico utilizzato, fatto salvo quanto previsto all'Art. 12 comma 3 del Regolamento.

6. – Costi nella fase di erogazione della rendita

1. I coefficienti di trasformazione sono comprensivi del caricamento per spese di erogazione della rendita pari all'1,25% dell'annualità di rendita.

In fase di erogazione verrà inoltre applicato un costo per la rivalutazione della rendita pari al maggior valore tra 1 punto percentuale (minimo trattenuto) e il 10% del rendimento conseguito dalla Gestione interna separata Forever.

2. I caricamenti previsti sono:

- caricamento di gestione dell'1% calcolato sul premio unico di polizza e già compreso nel coefficiente di trasformazione in rendita;

- caricamento di erogazione dell'1,25% calcolato sull'annualità della rendita.

3. I coefficienti di conversione della rendita vitalizia immediata annua reversibile sono depositati presso la Sede del Fondo. Per tale rendita la base demografica, il tasso tecnico ed i caricamenti sono i medesimi di cui sopra.

4. La Società ITAS Vita Spa potrà modificare nel corso della durata contrattuale (cosiddetta fase di accumulo) i costi relativi alla fase di erogazione della rendita dandone opportuna comunicazione ma tenuto conto che in ogni caso, le modifiche dei coefficienti di trasformazione non si applicheranno ai soggetti, già aderenti alla data di introduzione delle modifiche stesse, che eserciteranno il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi (art.12 Regolamento del Fondo).

7. – Fattore correttivo per la determinazione dell'età

Il coefficiente di conversione da capitale in rendita è individuato in base all'età raggiunta dall'Aderente al momento della richiesta di erogazione. L'età di computo si ottiene sommando all'età assicurativa il fattore correttivo, che varia in funzione dell'anno di nascita, indicato nelle tabelle che seguono.

L'età assicurativa si ottiene mantenendo ferma l'età dell'Assicurato nei sei mesi che precedono e seguono il suo compleanno.

Le età verranno rettificare in base alla generazione di nascita secondo la seguente **scala di shifting**:

Generazione	Correzione età
dal 1922 al 1926	+4
dal 1927 al 1938	+3
dal 1939 al 1947	+2
dal 1948 al 1957	+1
dal 1958 al 1966	0
dal 1967 al 1978	-1
dal 1979 al 1990	-2
dal 1991 al 2004	-3

Esempi per l'individuazione dell'età di computo:

a) Data di nascita dell'Aderente: 01/06/1940
Data di accesso alla prestazione pensionistica: 01/03/2021
Età assicurativa: 81 anni
Correzione età: + 2
Età di computo: 83 anni

b) Data di nascita dell'Aderente: 01/12/1960
Data di accesso alla prestazione pensionistica: 01/03/2021
Età assicurativa: 60 anni
Correzione età: + 0
Età di computo: 60 anni

8. – Coefficienti di conversione del capitale in rendita

**COEFFICIENTI DI CONVERSIONE PER OGNI 1000 EURO DI CAPITALE AL TERMINE IN RENDITA VITALIZIA POSTICIPATA RIVALUTABILE, DISTINTI IN BASE ALL'ETÀ DELL'ADERENTE ALLA DATA DI DECORRENZA DELLA RENDITA E ALLA RATEAZIONE DELLA STESSA (TAV. UNISEX A62D)
TASSO TECNICO 0%**

ETÀ	RATEAZIONE RENDITA		
	ANNUALE	SEMESTRALE	MENSILE
50	25,17	25,01	24,88
51	25,81	25,64	25,50
52	26,47	26,30	26,15
53	27,17	26,99	26,83
54	27,91	27,71	27,55
55	28,68	28,47	28,30
56	29,50	29,28	29,10
57	30,36	30,12	29,93
58	31,27	31,02	30,82
59	32,23	31,97	31,75
60	33,25	32,97	32,74
61	34,33	34,04	33,79
62	35,49	35,17	34,91
63	36,71	36,37	36,09
64	38,01	37,65	37,35
65	39,40	39,01	38,69
66	40,89	40,46	40,12
67	42,48	42,02	41,65
68	44,19	43,70	43,30
69	46,04	45,51	45,07
70	48,04	47,45	46,98
71	50,19	49,56	49,04
72	52,53	51,83	51,27
73	55,07	54,30	53,68
74	57,82	56,98	56,29
75	60,82	59,89	59,13
76	64,09	63,06	62,22
77	67,67	66,52	65,59
78	71,59	70,31	69,27
79	75,88	74,43	73,27
80	80,57	78,94	77,64
81	85,70	83,87	82,39
82	91,33	89,25	87,58
83	97,52	95,15	93,26
84	104,34	101,63	99,47
85	111,82	108,71	106,25

**COEFFICIENTI DI CONVERSIONE PER OGNI 1000 EURO DI CAPITALE AL TERMINE IN RENDITA POSTICIPATA RIVALUTABILE
CERTA PER I PRIMI 5 ANNI E SUCCESSIVAMENTE VITALIZIA DISTINTI IN BASE ALL'ETÀ DELL'ADERENTE ALLA DATA DI
DECORRENZA DELLA RENDITA E ALLA RATEAZIONE DELLA STESSA (TAV. UNISEX A62D)
TASSO TECNICO 0%**

ETÀ	RATEAZIONE RENDITA		
	ANNUALE	SEMESTRALE	MENSILE
50	25,16	25,00	24,87
51	25,79	25,63	25,49
52	26,46	26,28	26,14
53	27,16	26,97	26,82
54	27,89	27,69	27,53
55	28,66	28,45	28,28
56	29,47	29,25	29,07
57	30,33	30,1	29,91
58	31,23	30,99	30,79
59	32,19	31,93	31,72
60	33,2	32,93	32,7
61	34,28	33,99	33,75
62	35,42	35,11	34,85
63	36,63	36,3	36,03
64	37,92	37,57	37,27
65	39,3	38,92	38,6
66	40,76	40,36	40,02
67	42,34	41,9	41,54
68	44,02	43,55	43,16
69	45,84	45,32	44,9
70	47,79	47,23	46,78
71	49,89	49,29	48,79
72	52,15	51,5	50,97
73	54,6	53,89	53,31
74	57,24	56,46	55,83
75	60,09	59,24	58,55
76	63,16	62,24	61,49
77	66,49	65,48	64,66
78	70,08	68,98	68,08
79	73,93	72,73	71,75
80	78,07	76,75	75,69
81	82,5	81,06	79,9
82	87,22	85,65	84,39
83	92,23	90,54	89,17
84	97,53	95,7	94,22
85	103,05	101,08	99,5

**COEFFICIENTI DI CONVERSIONE PER OGNI 1000 EURO DI CAPITALE AL TERMINE IN RENDITA POSTICIPATA RIVALUTABILE
CERTA PER I PRIMI 10 ANNI E SUCCESSIVAMENTE VITALIZIA DISTINTI IN BASE ALL'ETÀ DELL'ADERENTE ALLA DATA DI
DECORRENZA DELLA RENDITA E ALLA RATEAZIONE DELLA STESSA (TAV. UNISEX A62D)
TASSO TECNICO 0%**

ETÀ	RATEAZIONE RENDITA		
	ANNUALE	SEMESTRALE	MENSILE
50	25,12	24,96	24,83
51	25,75	25,58	25,45
52	26,41	26,23	26,09
53	27,1	26,92	26,77
54	27,82	27,63	27,47
55	28,58	28,38	28,21
56	29,38	29,17	29
57	30,23	30	29,82
58	31,12	30,88	30,68
59	32,06	31,8	31,6
60	33,05	32,78	32,56
61	34,1	33,81	33,58
62	35,21	34,91	34,66
63	36,38	36,07	35,8
64	37,63	37,29	37,01
65	38,95	38,59	38,3
66	40,36	39,97	39,66
67	41,85	41,44	41,1
68	43,43	43	42,64
69	45,12	44,65	44,27
70	46,92	46,42	46,01
71	48,82	48,29	47,86
72	50,83	50,27	49,81
73	52,96	52,36	51,88
74	55,2	54,57	54,05
75	57,55	56,89	56,34
76	60,01	59,3	58,73
77	62,55	61,82	61,22
78	65,18	64,42	63,8
79	67,85	67,06	66,43
80	70,53	69,74	69,08
81	73,19	72,39	71,74
82	75,78	74,99	74,34
83	78,29	77,51	76,88
84	80,68	79,94	79,31
85	82,96	82,23	81,64

9. Regolamento della Gestione separata FOREVER

1. Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività dell'ITAS VITA S.p.A., che viene contraddistinta con il nome "Nuovo Fondo Rivalutazione Vita" ed indicata nel seguito con la sigla FOREVER. La gestione FOREVER è conforme al Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e si atterrà ad eventuali successive disposizioni;

2. La valuta di denominazione è l'Euro;

3. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento è annuale e decorre dal 1° novembre dell'anno precedente fino al 31 ottobre dell'anno di determinazione.

All'interno del suddetto periodo di osservazione, viene inoltre determinato al termine di ogni mese un tasso medio di rendimento riferito ad un periodo annuale corrispondente ai 12 mesi di calendario trascorsi;

4. Gli obiettivi della gestione separata sono riconducibili ad una valorizzazione del patrimonio della stessa, liberando annualmente quella parte di utili e di plusvalenze sufficienti a garantire una redditività costante nel tempo della gestione, calcolata secondo le indicazioni e le direttive riprese dal Regolamento n. 38 dell'Isvap.

Le politiche di investimento sono riconducibili a criteri di prudenza e di affidabilità degli emittenti prescelti. Il rating costituisce uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti, così come altre informazioni disponibili derivanti da analisi indipendenti che consentano di arrivare ad una valutazione più completa del rischio di credito. In particolare, i criteri utilizzati nelle politiche di investimento assecondano i seguenti principi:

- Le categorie di investimento sono quelle previste dal Regolamento Isvap n. 36 in materia di copertura delle riserve tecniche dell'impresa, ovvero (tra parentesi è indicato il limite massimo consentito rispetto al totale del patrimonio della gestione separata): titoli di debito ed altri titoli assimilabili (100%), titoli di capitale ed altri valori assimilabili (35%), valori del comparto immobiliare con esclusione degli immobili destinati all'esercizio dell'impresa (40%), investimenti alternativi (10%), crediti con esclusione di quelli infruttiferi e di quelli verso riassicuratori (25%), depositi bancari o verso enti creditizi (15%).
- Il limite qualitativo viene espresso in termini di solidità dell'investimento misurata attraverso il rating della singola emissione, all'atto dell'acquisto o dell'inserimento dell'attivo nella gestione separata ed integrata da analisi indipendenti;
- Le emissioni non dotate di un rating od in possesso di un rating inferiore a BBB- di Standard & Poor's o merito equivalente, sono ammesse per una percentuale non superiore al 6,0% dell'intero portafoglio della gestione separata;
- Le emissioni non quotate in mercati regolamentati sono ammesse per una percentuale non superiore al 5,0% dell'intero portafoglio della gestione separata;
- Il limite quantitativo per ogni singolo emittente, con esclusione degli Stati sovrani aderenti all'Unione Europea, viene espresso nella percentuale massima del 7,0% dell'intero portafoglio della gestione separata;
- I limiti di investimento, in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento Isvap n. 25 che disciplina le possibili situazioni di conflitto di interessi, sono definiti nel 1% dell'intero portafoglio della gestione separata;
- L'impiego di strumenti finanziari derivati è ammesso sia per la gestione efficace e sia per la copertura del rischio, nel rispetto delle condizioni per l'utilizzo previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche;

5. Il valore delle attività gestite da FOREVER non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa;

6. Ai sensi dell'art.6 comma 1 lettera G del Regolamento ISVAP n.38, la Società ha la facoltà di effettuare modifiche al Regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria

vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'Assicurato;

7. Sulla gestione interna separata FOREVER possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate;
8. Il rendimento della gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione;
9. Il tasso medio di rendimento della gestione separata FOREVER, relativo al periodo di osservazione di cui al precedente punto 3, è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione separata FOREVER alla giacenza media delle attività della gestione stessa.
Il risultato finanziario della gestione separata FOREVER è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione.
Gli utili realizzati comprendono anche eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione separata. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione separata e cioè per le attività di nuova acquisizione al prezzo di acquisto e per le attività già di proprietà della Società al valore corrente rilevato alla data di immissione nella gestione separata stessa.
La giacenza media delle attività della gestione separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione separata. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata;
10. La gestione separata è sottoposta alla verifica da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente;
11. Il regolamento della gestione separata FOREVER è parte integrante delle Condizioni Contrattuali.